

Associazione Amici di Leonardo Sciascia

Sede in Milano - presso Notaio Sessa - Via G. Lanza, 7

Verbale dell' Assemblée Generale Annuale dei Soci **16 marzo 2014**

Oggi domenica 16 marzo 2014 a Palermo, presso la Sala Convegni della Fondazione Whitaker - Villa Malfitano, Via Dante 167, a seguito di regolare convocazione del Presidente del Consiglio direttivo, alle ore 9.00, in seconda convocazione, si apre l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Saluti del Presidente
2. 2013 - Resoconto attività e approvazione del bilancio consuntivo
3. Consiglio Direttivo: comunicazioni
4. 2014 - 2016 - Visione e organizzazione (Presidente)
5. 2014 - Piano attività e approvazione bilancio preventivo
 - 5.1. **Leonardo Sciascia Colloquia**: "Leonardo Sciascia e i suoi filosofi"
 - 5.2. **Sciascia scrittore europeo**: pubblicazione di " *Sciascia e la ex Jugoslavia*"
 - 5.3. **Todomodo**: rassegna e contenuti numero 4 (2014)
 - 5.4. **Omaggio a Sciascia**: cartella n° XX
 - 5.5. **Premio Leonardo Sciascia amateur d'estampes**: VIII Edizione 2015-2016
 - 5.6. **Leonardo Sciascia Web**: stato dell'arte e potenziamento
6. Varie ed eventuali

Su invito dei presenti, assume la presidenza il socio Albertina Fontana, la quale, constatato che sono presenti 14 soci, compresi il Presidente Renato Albiero, i consiglieri Francesco Izzo e Sergio Piccerillo, assenti giustificati il Segretario Carlo Fiaschi e il Vice Presidente Bruno Pischetta, dichiara l'assemblea validamente costituita per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente Albiero comunica di aver ricevuto le dimissioni del Segretario Fiaschi per gravi motivi familiari. Dopo alcune parole di benvenuto rivolte ai soci e di ringraziamento al Segretario uscente, descrive le attività svolte nel corso del 2013 e, in breve, nei vent'anni di attività dell'associazione.

Propone all'assemblea di convalidare la delibera consiliare con la quale il Consiglio procede alla cooptazione nel consiglio direttivo del socio Albertina Fontana, attualmente Segretario Operativo. Il Segretario Fontana ringrazia il Presidente Albiero per le parole usate nonché, a nome di tutti i presenti, per il lavoro da lui svolto in questo anno di mandato e, dopo aver descritto il programma della giornata, invita il tesoriere Federico Gianni a presentare il bilancio consuntivo 2013, redatto dal segretario uscente Fiaschi. Nonostante non sia stato interamente raggiunto l'obiettivo dei 100 associati, si sottolineano l'incremento del numero di soci e le significative sponsorizzazioni ottenute per *TODOMODO* da parte di alcuni professionisti o titolari d'impresa.

Prima di procedere alla votazione, il Segretario invita i presenti a saldare la propria quota associativa per accedere al voto.

Il consigliere Francesco Izzo sollecita la verifica del numero degli aventi diritto al voto. Al termine dell'operazione, il Segretario propone all'assemblea la votazione del bilancio consuntivo 2013, che viene approvato con 13 voti favorevoli e un astenuto. (*bilancio allegato*)

Il bilancio preventivo 2014 sarà discusso e approvato al termine della seduta, dopo avere ascoltato le relazioni dei responsabili di progetto.

Il Segretario cede, quindi, la parola al Presidente Albiero che, rifacendosi ad alcune esperienze significative del passato, presenta la propria visione per il triennio 2014-2016. Ribadisce innanzi tutto che quanto è stato realizzato nel 2013 è molto importante e induce a procedere nel 2014 con ulteriori progressi, in particolare con il coinvolgimento dei giovani, con il potenziamento del sito, con un'eventuale presenza sui media e in televisione, per pubblicizzare in modo efficace iniziative e progetti. Uno sviluppo importante può essere realizzato tramite la costituzione di tre "**aree d'azione**", Centro, Nord, Sud, in ciascuna delle quali si dovrebbe individuare un volontario appassionato e affidabile che si incarichi, con la supervisione del Consiglio Direttivo, di ideare, progettare, proporre, realizzare e gestire sul territorio interventi su tematiche sciasciane, comprensivi del finanziamento relativo, per non gravare sul bilancio generale dell'Associazione.

Il Presidente parla anche dell'iniziativa strategica avviata nei mesi scorsi tra l'Associazione e il Comune di Palermo, per stipulare un "protocollo d'intesa". Attraverso questo strumento, diversi Comuni potrebbero offrire all'Associazione il proprio patrocinio istituzionale e una serie di servizi (sedi per manifestazioni pubbliche, ufficio stampa, integrazione ICT con la piattaforma del *Leonardo Sciascia Web*), rispetto a quattro aree distinte: *Leonardo Sciascia Colloquia*, *Leonardo Sciascia Web*, *Todomodo*, *Premio Sciascia amateur d'estampes*. Ciò porterebbe gli aderenti a un importante risultato: riconoscersi tutti in una medesima impresa culturale che fa riferimento a un intellettuale di grande rilievo, sia nel contesto italiano che in quello europeo. Il protocollo d'intesa dovrebbe essere firmato nei prossimi giorni dal sindaco del Comune di Palermo, che poi si premurerebbe di estenderlo, nel corso del 2014, a tre altre realtà municipali di grande significato per la "geografia" sciasciana: Firenze (città in cui è pubblicata la rivista e dove esiste un rapporto molto stretto con il Gabinetto Vieusseux); Milano (dove è stata costituita, nel 1993, l'Associazione e i cui Sindaci, Moratti prima, Pisapia poi, hanno ufficialmente conferito la benemerenzza di *Benefattore della Città* all'Associazione *Amici di Sciascia*, in virtù della donazione alla Civica Raccolta Bertarelli delle quasi 300 opere incise del Premio Sciascia); Parigi (città tra le più care allo scrittore, nella quale, nel gennaio 2013, è stata presentata la rivista *Todomodo* all'Istituto Italiano di Cultura).

Il Presidente Albiero delinea poi il piano per il triennio 2014-2015-2016, che prevede la pubblicazione del volume *Sciascia e la ex Jugoslavia*, nel 2014, ma anche l'ampliamento della ricerca riguardante i rapporti dello scrittore di Racalmuto con la Francia e la Spagna. Viene affrontato, quindi, il tema dei "Colloquia": nel 2014 *Sciascia e i suoi filosofi* a Napoli; nel 2015 si torna in Sicilia con un Colloquium dedicato a "*La scomparsa di Majorana*", con i relativi approfondimenti circa il rapporto "*scienza e etica*".

Il presidente Albiero accenna, infine, alla situazione difficile della Fondazione Sciascia: sappiamo che la Regione Sicilia non è disponibile a finanziare altre iniziative che non siano legate all'assistenza e al *welfare*. L'Associazione cercherà e valuterà la possibilità di realizzare progetti congiunti con la Fondazione, attivando ogni appropriato rapporto di collaborazione.

Riprende la parola il Segretario Fontana che ricorda le iniziative realizzate nel 2013 a Milano ("Io e Sciascia") durante le quali si è lentamente profilata l'idea di costituire un nucleo dell'associazione che sviluppi progetti per l'area geografica lombardo/veneta. E' stata già identificata come volontaria una docente del Liceo Parini di Milano, la quale si è proposta per gestire e coordinare sul territorio le diverse attività che saranno approvate.

Successivamente il Segretario Fontana relaziona sulle attività di un gruppo di studenti della Scuola Militare Nunziatella di Napoli, che si apprestano a lavorare sul tema del Colloquium di Napoli del 2014, a cui parteciperanno insieme ad una classe del liceo Parini di Milano.

Per quanto riguarda la Segreteria –aggiunge- è iniziato il progetto che prevede di formalizzare le attività con una serie di procedure che possano essere d'aiuto per i Segretari a venire.

Il Presidente Albiero sottolinea come la figura di Sciascia esprima in tutte le sue opere il concetto di "movimento", una forza importante. Da questa idea deve trarre slancio l'Associazione per il futuro.

Prende la parola il socio Izzo, il quale ricorda i 21 anni di attività dell'Associazione, cui si arriverà a giugno, e le innumerevoli iniziative volte a leggere e a far leggere Sciascia. Rispetto alla struttura associativa, egli sottolinea il fatto che essa è leggera e aperta a persone diverse per attività e concezioni politiche, a garanzia di un grande spirito di libertà, consonante con l'atteggiamento di un autore come Sciascia, che spesso ha avuto difficoltà per le sue posizioni, talora scomode. Ricorda altresì che chiunque tra i soci avanzi buone proposte e nuove idee deve farsi per primo carico anche della traduzione operativa delle stesse, assumendosene la responsabilità a titolo personale. Continuare a limitarsi a suggerire all'Associazione quello che si potrebbe fare è incompatibile con l'operatività quotidiana, proprio perché le risorse umane a disposizione sono limitate.

Interviene il socio Salvatore Vullo che stimola ad aprire la discussione sulle possibilità di sviluppo, consapevole delle difficoltà storiche, ma proponendo di puntare sul futuro. Partendo dal fatto che l'Associazione è ben strutturata nelle attività di profilo culturale alto, anche se molto impegnative (*Todomodo, Omaggio a Sciascia, Premio Sciascia*, etc.), egli propone di ampliare l'ambito di azione a livello divulgativo. Ad esempio, prospetta il progetto di un futuro convegno sulla "medicalizzazione della vita", già da lui ipotizzato e progettato insieme all'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, da programmare adeguatamente all'interno delle iniziative dell'Associazione. Ritiene che questo sia un tema importante e non certo estraneo alle riflessioni di Sciascia. Egli informa altresì l'Assemblea che pubblicherà un suo saggio dal titolo "*Sciascia, la terra, il cibo*" con un'appendice di ricette sciasciane. Infine propone di promuovere la pubblicazione del libro "*Questa mafia*" della famiglia del Generale Renato Candida (modello ispiratore del Capitano Bellodi de "*Il giorno della civetta*"). Informa infine che è uscito un libro di Giancarlo Casalino "*Scomporre la realtà*", sempre legato alla figura dello scrittore di Racalmuto.

Il socio Federico Gianni propone di far transitare i progetti e le iniziative elaborati nelle tre costituenti aree attraverso il canale della Segreteria, la quale inoltrerà le proposte al Consiglio Direttivo, al fine di discuterle e approvarle, così da garantire una coerenza di movimento su scala nazionale.

Interviene il socio Vincenzo Vitale che evidenzia come oggi ci sia una crisi generale dell'associazionismo e che sia normale che anche gli Amici di Sciascia partecipino di questa crisi. Un motivo di ottimismo è dato, però, dal fatto che le difficoltà che si ripresentano da oltre 20 anni, non abbiano impedito la realizzazione di progetti importanti (sempre, purtroppo, con un forte carico di lavoro da parte di Francesco Izzo).

Appoggia l'idea che ci debba essere un volontario operativo nelle diverse aree e propone se stesso per la Sicilia. Vitale dichiara di avere un rapporto diretto con il Centro Studi Dino Buzzati di Feltre e Belluno, rapporto che può essere fruttuoso perché Sciascia era un grande ammiratore di Buzzati. Si propone di approfondire questa tematica.

Interviene il socio Giuseppe Tripodi di Tivoli che ritiene di poter organizzare localmente delle attività (anche senza stendere protocolli formali d'intesa) con piccoli Comuni, con le Camere penali di piccole città.

Il presidente Albiero chiarisce il significato di protocollo d'intesa e conferma il suo ottimismo sulla possibilità di realizzarlo a breve.

Interviene il socio Giuseppe La Scala che espone alcune considerazioni significative:

1. Ha partecipato alle assemblee di alcuni sodalizi: i *100 amici del libro* che sono altro rispetto a ALS, ma sopravvivono grazie alle quote elevatissime dei soci; l' *Aldus Club*, presidente Umberto Eco, che ha nomi prestigiosi, ma che soffre di alcuni problemi relativi all'età degli associati.
2. Ritiene che alcune difficoltà derivino dal fatto che la nostra Associazione confonde una attività "alta" (come organizzare *Todomodo*, *Cartelle*, *Colloquium*, che non sono facilmente delegabili, in quanto non tutti sono in grado di svolgerle) con iniziative correnti, operative, più adatte alla divulgazione, ma ugualmente importanti, al fine di diffondere la conoscenza di Sciascia.
3. L'idea di programmare un'attività sul territorio è buona, perché permette di ideare e realizzare anche eventi 'leggeri', di minor spessore accademico. L'attività sul territorio può essere collegata a iniziative di successo rilevante: illustra, ad esempio, il progetto di *Twitteratura*, le cui iniziative stanno aiutando a promuovere, nell'ambito della comunicazione dei social networks, la lettura di autori quali Pavese e Calvino.

Propone, in sintesi, uno sviluppo delle attività di natura "divulgativa", prospettando l'ipotesi di suddividere le attività non solo in aree, ma anche per settore: *accademico* e *divulgativo*. Il primo è scarsamente delegabile, mentre lo è certamente il secondo.

Il Segretario passa la parola a Francesco Izzo che espone il piano di attività per il 2014:

Omaggio a Sciascia: cartella n° XX intitolata "Somiglia, ecco tutto". Uscirà a settembre 2014 in 90 esemplari numerati e firmati, in un elegante cofanetto. – Come sempre, la cartella, fuori commercio e prodotta grazie alla generosa collaborazione di 4 artisti, che hanno rinunciato al compenso delle rispettive lastre, viene ceduta solo ai soci Pacchetto completo, in contropartita della quota associativa. Quest'anno però, come Izzo illustra, la cartella vuole replicare il successo di quella straordinaria del 2009. Si ritorna dunque all'incisione, dopo la parentesi della fotografia d'autore. La cartella 2014 conterrà **non 1 ma 4 incisioni**, per finanziare i due volumi della collana SCIASCIA SCRITTORE EUROPEO. Proprio per questo motivo la quota Pacchetto Completo viene aumentata **una tantum** fino a complessivi 600 euro (300 € al rinnovo più ulteriori 300 € di quota integrativa, da versare in una sola soluzione o divisi: 150€ subito e 150€ entro giugno 2014).

Gli artisti e gli autori che hanno offerto a titolo gratuito la loro collaborazione sono: Horat, Assadour, Ceccotti, Tolomeo (incisioni), Angelo Scandurra (poesia inedita), Francesco Cataluccio (saggio su Antonello da Messina, la sicilianità e la Morte).

Sciascia scrittore europeo: nel 2014 sarà edito (uscita prevista a luglio) "*Sciascia e la ex Jugoslavia*", a cura di Ricciarda Ricorda, per la casa editrice Olschki. Riguarderà le frequentazioni (in taluni casi il carteggio) di Sciascia con diversi autori di Serbia, Slovenia, Croazia. Il volume sarà accompagnato, nell'edizione di testa, da una magnifica incisione sciolta di Safet Zec, già vincitore del Premio Sciascia, che verrà riservata ai soli soci Pacchetto Completo. Lo stesso metodo di ricerca adottato da Ricciarda Ricorda per la Jugoslavia sarà seguito per la Francia e la Spagna. Anche questa edizione di testa contribuisce a compensare l'aumento della quota associativa per i soci Pacchetto Completo che, dunque, riceveranno un significativo contro-valore.

Todomodo: vengono passati in rassegna i contenuti chiave del numero 4, che uscirà a novembre 2014, con l'edizione di testa corredata anch'essa da un ex libris, come i volumi precedenti. In tal caso sarà un'incisione di Patrizio Di Sciullo, già vincitore del Premio Sciascia. Il volume conterrà, tra gli altri, anche gli interventi riguardanti il convegno *1912+1*, potenziati dalla presenza di numerosi saggi originali di particolare rilievo.

Premio Leonardo Sciascia amateur d'estampes: VIII Edizione 2015-2016. Il Premio Sciascia inizierà il suo percorso nel gennaio 2015 alla Fondazione Whitaker di Palermo e con ulteriori quattro Mostre itineranti in Italia, Fabriano, Firenze, Venezia, e, infine, il 4 febbraio 2016, a Milano con la premiazione. Dopo la conferma, che si attende per il mese

di giugno, il Premio dovrebbe volare all'estero a fine 1° semestre 2016: Washington, San Paolo, Melbourne. Sarà presente, accanto alle opere in concorso, una speciale sezione di omaggio a Luigi Bartolini, con 14 fogli prestati dalla figlia Luciana Bartolini.

Il Segretario Fontana passa la parola a Francesco Bonfanti che ha istituito un gruppo di lavoro per elaborare schede didattiche da proporre agli insegnanti, che vogliono affrontare con i propri studenti la lettura di opere sciasciane.

Il primo testo affrontato è "*La scomparsa di Maiorana*". Il materiale è già pubblicato su **Leonardo Sciascia Web** e l'intero progetto appare assai promettente per mobilitare le energie, in special modo di quegli associati che sono insegnanti e possono, perciò, offrire un contributo diretto all'obiettivo chiave del sodalizio: diffondere la conoscenza di Sciascia. Interviene il socio, nonché Web Editor, Sergio Piccerillo, che ricorda i progressi fatti nel 2014 dal **Leonardo Sciascia Web**, sotto la direzione di Valter Vecellio e con i contributi di tanti, quali Euclide Lo Giudice, che hanno rivitalizzato e arricchito il sito. Dopo aver sottolineato che la validità del sito dipende dalla quantità dei contributi, dalla qualità dei contenuti e dal costante aggiornamento, Piccerillo esprime l'intenzione di ampliare la parte multimediale con la realizzazione di un piccolo canale video. Secondo il responsabile è necessario promuovere un salto di qualità nel **Leonardo Sciascia Web**, che non dovrebbe più fungere da semplice contenitore di materiali. Informa che presto verrà inserita la funzione di *Eventbrite*, per facilitare l'organizzazione e l'adesione di terzi a iniziative e progetti promossi dall'Associazione (es. Colloquia, conferenze, etc).

Riprende quindi la parola il Segretario che, alle ore 13.00, interrompe l'assemblea per una breve pausa pranzo, fino alle ore 14.00, quando riprenderanno i lavori.

La riunione riprende come previsto alle ore 14.00 e il Segretario descrive il programma del *Leonardo Sciascia Colloquium V* dal titolo: "**Leonardo Sciascia e i suoi filosofi**". L'evento si svolgerà a Napoli, il 21 e 22 novembre 2014, presso la sede prestigiosa dell'Istituto Italiano Studi Filosofici, che lo promuove con la collaborazione della Società filosofica Italiana (SFI). L'Istituto, che ospitò nel 1999 un convegno dell'Associazione su Sciascia e la Spagna, ha già pubblicizzato l'evento nel proprio programma annuale sul Web. Il Segretario ricorda che l'appuntamento vede tra gli altri, come per il 2013 a Milano, il prezioso sostegno della Segreteria operativa e dell'ufficio stampa dello Studio La Scala.

Il Segretario passa, quindi, a trattare l'ultimo punto all'ordine del giorno, chiedendo al Tesoriere Federico Gianni, di dare lettura del bilancio preventivo 2014 e della relazione della segreteria.

Al termine il Segretario chiede all'assemblea di votare l'approvazione. Dopo breve e esauriente discussione il preventivo viene approvato dai 12 soci presenti, con 12 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno richiedendo la parola, il Presidente Albiero, dopo brevi e sentite parole di saluto, di ringraziamento, di stimolo e di buon auspicio per il futuro, alle ore 15.00 dichiara sciolta la riunione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente dell'Assemblea
Segretario dell'Associazione di Amici di Leonardo Sciascia
Albertina Fontana